

Attività nell'ambito del bando
 "Progetti innovativi proposti dagli studenti per il
 miglioramento della didattica"
 a.a. 2020/2021

I.A.N.I.F. Indagini Archeologiche Non Invasive nel sito di Fondo Paviani

Responsabile scientifico: Prof. Michele Cupitò (*Protostoria europea e Protostoria dell'urbanizzazione in Italia settentrionale*)

Referente del progetto: Dott.ssa Veronica Gallo (*Corso di Dottorato in Storia, Critica e Conservazione dei Beni Culturali*)

Le indagini geofisiche previste per il 2021 si focalizzeranno sul riconoscimento delle strutture sepolte all'interno della terramara dell'età del Bronzo di Fondo Paviani (Legnago, VR).

Le indagini mirano all'identificazione, su una vasta area, di strutture abitative o di elementi ad esse riconducibili. Una domanda così specifica necessita di una strumentazione in grado di identificare, oltre alle *features* che di norma si rilevano con metodi non invasivi in un abitato protostorico, anche le tracce di piccole strutture in negativo - come buche di palo, fosse, canalette etc. - e ovviamente di uno specialista in grado di calibrare in tempo reale il metodo di prospezione. Le prospezioni geofisiche saranno condotte dal Dott. Cornelius Meyer, geofisico dotato di una esperienza in campo archeologico estremamente ampia e di una metodologia di lavoro che si adatta perfettamente a quello che è l'obiettivo della campagna di indagini 2021.

Le attività sul campo, rivolte agli studenti del corso di laurea triennale di Archeologia, di quello magistrale di Scienze Archeologiche, della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e della Scuola di Dottorato in Storia, Critica e Conservazione dei Beni Culturali, si svolgeranno nel periodo compreso tra il 20 settembre il 1° ottobre e consisteranno in un approfondimento didattico sulle indagini archeologiche non invasive, dal riconoscimento delle morfologie del paesaggio sepolto ad una prima lettura dei risultati delle prospezioni geofisiche.

Per informazioni:

veronica.gallo.5@phd.unipd.it

